

OSSERVATORIO PONZI

*Parole e immagini
da Ponzi SpA*

Ottobre/Novembre/Dicembre 2004

Numero 5

Scopriamo chi è "l'antropologo forense"?

Purtroppo quanto sta succedendo nel mondo aumenterà la richiesta di intervento dell'antropologo forense già presente sul teatro dei maggiori eventi bellici degli anni '90: Ruanda, Bosnia, Kosovo. Indossa una tuta, guanti di protezione e stivali; il suo compito è scavare nel "dopo" esaminare corpi in decomposizione, scheletri e ossa, con la speranza di dare un senso a quei resti inanimati.

Si concentra sulla raccolta di prove decisive per i processi internazionali.

In questo consiste il lavoro dell'antropologo forense. In Bosnia sono stati estratti corpi con le mani legate dietro la schiena, bendati e crivellati di proiettili di arma da fuoco.

Le prove raccolte sono state presentate all'Aja al processo contro l'ex leader jugoslavo Slobodan Milosevic: "nei conflitti armati c'è un modo lecito di uccidere, che non è questo". Ciò vale anche per quanto sta succedendo in Irak.

Mi fermo su quest'ultima affermazione senza aggiungere altro. E' evidente che la figura dell'antropologo non si ferma alla mia esposizione: il breve tratto descrittivo mi ha dato lo spunto per dare il mio pensiero su quanto sta cambiando il mondo che ci circonda.

Un cordiale saluto

Francesco Ponzi

PONZI

Banche, assicurazioni, avvocati, curatori fallimentari, aziende sono i principali destinatari dei dossier specialistici Ponzi

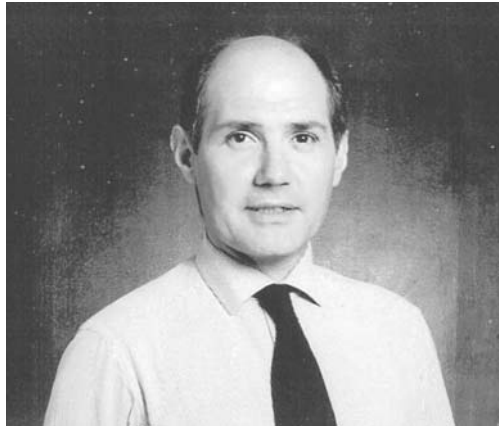
Investigazioni a tutto campo

La Ponzi spa svolge indagini, accertamenti e ricerche: 30 mila casi trattati ogni anno, relativi a tanti modi diversi per nascondere il denaro, non onorare impegni economici, rendersi irreperibili, compiere frodi e truffe di ogni genere

La Ponzi spa svolge investigazioni, accertamenti e ricerche in diversi settori per molteplici destinatari: liberi professionisti e aziende, avvocati, curatori fallimentari. Circa 30 mila casi trattati ogni anno, relativi a tanti modi diversi per nascondere il proprio denaro, non onorare i propri impegni economici, rendersi irreperibili, cercare metodi per compiere frodi e truffe di ogni genere.

La nostra abilità principale consiste nell'acquisizione di un nuovo modo consapevole di rapportarsi verso l'inchiesta e la ricerca. Ogni investigazione è assimilabile alla detection, da intendersi come approccio approfondito e personalizzato rispetto alle tecniche di indagine valide per la comprensione di avvenimenti che segnano l'esistenza di ciascuno. Essenzialmente ogni detection si basa su un ragionamento induttivo, suffragato dall'osservazione dei fatti, e dalla loro interpretazione, nella consapevolezza che gli indizi, se creati ad arte, possono essere volutamente fuorvianti.

La nostra è anche un'attività di Intelligence, cioè di raccolta, valutazione e cura delle informazioni relative alla sicurezza. Il detective (o investigatore), per condurre la propria indagine, si avvale di metodi scientifici: ricostruisce scrupolosamente i nessi causali tra i vari fatti di una vicenda: non esistono misteri inespugnabili, il mistero cessa di essere tale allorché i dati disponibili sono ricondotti alla legge di causa-effetto. Deduzione,



Francesco Ponzi

inferenza, induzione, ipotesi, verifica, teoria. L'indagine dà spazio alla componente speculativa che si oppone all'elemento mistero. Mediante il ragionamento il detective si impegna a fornire una spiegazione degli avvenimenti. L'espletamento dell'attività di indagine necessita dell'impiego di mezzi e personale. Infatti il nostro percorso investigativo, vede una continua interazione tra induzione e deduzione, tra ipotesi teoriche ed evidenze empiriche. Un know how di oltre 40 anni nel settore delle informazioni e investigazioni economico-patrimoniali e nel recupero dei crediti commerciali e finanziari.

È l'identikit della Ponzi spa, società fondata da Francesco Ponzi, il primo esponente della seconda generazione di una famiglia che in Italia è divenuta sinonimo di attività investigativa. La continuità ha permesso di prolungare e accrescere la valenza di quello che oggi è un vero e proprio marchio, presente sul mercato con prodotti d'avanguardia. «Uno di questi sono i Dossier», dice lo stesso Francesco Ponzi, proprietario e amministratore della Ponzi spa, che parla dalla sede situata nella city milanese, in corso Monforte 9 (numero verde 800-013458), «che si possono considerare gli unici rapporti

informativi speciali su imprese e privati consumatori».

La Ponzi spa da alcuni anni si rivolge con successo al mondo degli studi legali e, all'interno delle imprese, banche e assicurazioni, ai responsabili dell'area legale e in generale a tutti coloro che si trovano a operare in aziende dove la conoscenza di specifici strumenti operativi e di metodologie gestionali può tradursi immediatamente in tangibili risultati aziendali. Attraverso il Dossier Litigation, Ponzi fornisce strumenti e metodologie d'analisi in grado di favorire l'istruttoria legale della pratica. «È un progetto di notevole contenuto pratico, un'occasione per

mantenere aggiornate le informazioni già acquisite e testarle tramite nuove linee di indagine, oppure esplorare nuove opportunità di ricerca dalle strategie fortemente incisive», sottolinea Ponzi. «Poiché ogni decisione presa deve essere improntata alla creazione di valore economico, occorre coniugare gli aspetti operativi per conoscere quali beni aggredire e dove, con le conoscenze sulle modalità di valutazione delle alternative possibili.

PONZI SpA

corso Monforte 9 - 20122 Milano
tel. 02-7600.2821
numero verde 800-013458
www.ponzi.com

DIRITTO FALLIMENTARE DIRITTO COMMERCIALE Indagini legali	DIRITTO DI FAMIGLIA Indagini familiari	DIRITTO CIVILE E PENALE Sicurezza	DIRITTO DEL LAVORO, SOCIETARIO, COMMERCIALE, INTERNAZIONALE Indagini aziendali
Informazioni economiche/ patrimoniali/finanziarie	Regime patrimoniale tra coniugi	Bonifiche telefoniche, ambientali	Infedeltà di soci e/o dipendenti
Rintraccio conti correnti bancari/postali Rintraccio posizione pensionistica	Indagini familiari	Sistemi di sicurezza integrati	Collegamenti con altre società concorrenti
Localizzazione beni immobili a livello nazionale Ricerche immobiliari di conservatoria	Rintraccio eredi e accettazione/rinuncia eredità	Servizi di sicurezza aziendale e personale	Preassunzioni aziendali - profili candidati - verifica curricula scolastici e lavorativi
Rintraccio nuovi indirizzi Rintraccio posto di lavoro	Informative pre/post rapporti affettivi/fiduciari	Sistemi di controllo audiovisivo	Delinquency history Asteismo Rapporti d'affari
Accertamenti sulla consistenza patrimoniale	Rapporti di parentela	Telecamere miniaturizzate	Accertamenti su fornitori e clienti - analisi di bilancio
Recupero crediti - rintraccio debitori			Fallimento e cessioni attività

Eredità: quando i parenti possono rivelarsi serpenti

Lasciare i propri beni a una o più persone, anche se non parenti stretti o, addirittura, non appartenenti alla famiglia. Ecco una questione che si propone spesso quando si decide di dare destinazione futura al proprio patrimonio. Una questione che riveste particolare rilievo quando non ci sono figli. Le decisioni, tuttavia, devono rispettare il vaglio delle regole di diritto civile che, in Italia, sono piuttosto rigide. Infatti, solo quando non ci sono stretti consanguinei esiste la massima libertà di disporre dei propri beni, anche ad estranei.

Il nostro Codice civile riserva a determinati strettissimi congiunti (coniuge, discendenti e ascendenti - legittimari o eredi necessari) una rilevante quota dell'asse ereditario che non può essere distratta verso altri soggetti, né con donazioni né con testamenti. La parentela, si diceva. Ma chi sono, effettivamente, i parenti? Spesso vengono a noi commissionate ricerche per provare o confermare l'esistenza di un legame di parentela tra due o più soggetti. A questo riguardo, ascoltate la richiesta, ma soprattutto la premessa divertente, che un nostro cliente ci ha

sottoposto: "...Quando ero piccolo volevo tanto avere un fratello. Ora che sono cresciuto ringrazio i miei genitori di essere figlio unico. Perché? Perché i parenti sono serpenti! Chissà perché, tra fratelli quando muoiono i genitori ci si scanna. In ogni famiglia c'è la storia di un fratello che reclama eredità inesistenti, che accusa le sorelle di averlo derubato di chissà quali tesori, quando invece proprio lui ha ridotto gli anziani genitori sul lastrico e non si è più occupato di loro fino alla loro morte. Solo allora, di colpo, costui si ricorda di avere una famiglia".

RAPPORTI INFORMATIVI SPECIALISTICI

Con questo spazio la nostra Società si propone di illustrare alcuni prodotti che riteniamo di sicuro interesse.

*Informazioni mirate, definite in funzione delle specifiche esigenze ed usi.
.....Perchè nelle prossime ore si verificheranno i seguenti eventi.....*

Per le persone giuridiche:

- verranno dichiarate in bancarotta ca. 12 aziende
 - 30 aziende cesseranno la loro attività
 - avranno inizio ca. 300 procedimenti civili/penali a carico di aziende e i loro amministratori
 - 24 direttori esecutivi lasceranno la loro posizione
 - verranno create 90 nuove aziende
 - cambierà la strategia di prodotto/mercato di molti concorrenti
 - 50 aziende cambieranno il loro nome
 - cambierà l'indirizzo di 400 aziende
 - 280 aziende cambieranno il numero di telefono
-e molte altre cose cambieranno ancora.....

Per le persone fisiche :

- avranno inizio numerosi procedimenti civili/penali a carico di ex amministratori di aziende
 - verranno trasferite/acquisite partecipazioni societarie
 - molti soggetti trasferiranno e/o acquireranno immobili
 - molte persone trasferiranno la loro abitazione
 - verranno trasferiti/chiusi/accesi nuovi conti correnti bancari
 - centinaia di persone accenderanno nuovi conti correnti postali
 - centinaia di persone troveranno un nuovo lavoro
 - cambierà l'assetto societario di numerose imprese
- e molte altre cose cambieranno ancora

Per tutti questi cambiamenti consigliamo un'attenta lettura di tutte le tipologie di rapporti informativi.

Potrebbero essere queste le prime informazioni da non perdere.

RAPPORTO INFORMATIVO SU EX AMMINISTRATORI DI AZIENDE

Per promuovere azioni di responsabilità contro ex amministratore/i per l'eventuale inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Questo prodotto è stato realizzato in modo da soddisfare le esigenze di curatori fallimentari o commissari liquidatori.

RAPPORTO INFORMATIVO PER RECUPERO CREDITI.

Indicato per società di persone fisiche e giuridiche. Comprende il rintraccio eventuale del nuovo indirizzo e del posto di lavoro. Valutazione di recuperabilità/consensus e rumors.

Il nuovo rapporto informativo prevede inoltre la ricerca di partecipazioni societarie e un'indagine primaria in loco delle proprietà immobiliari.

RAPPORTO BENI IMMOBILI

La conoscenza di informazioni riguardanti l'esistenza di beni immobili è un plus importante per qualunque creditore. L'indagine viene svolta attraverso ricerche e informazioni "in loco", l'ispezione agli uffici catastali su tutto il territorio nazionale, la consultazione degli atti del registro, ricerca di movimenti pregiudizievoli di natura immobiliare.

RAPPORTO BANCARIO / POSTALE

Deposito c/c bancario e c/c titoli - c/c postale

La conoscenza di informazioni finanziarie di origine bancaria e/o postale aiuta a mirare eventuali pignoramenti con l'intento di bloccare la disponibilità di fondi per recuperare i/il credito/i in sofferenza.

RAPPORTO GIACENZA MEDIA

E' un rapporto collegato all'esito di rapporti bancari / postali che indica la capienza media di eventuali fondi disponibili.

RAPPORTO CAPTIVE

La conoscenza di informazioni riguardanti il nuovo indirizzo di un soggetto (debitore/coobbligato) e/o del posto di lavoro. Con mirate azioni legali è possibile notificare correttamente un decreto e/o bloccare una quota parte di stipendio.

RAPPORTO EREDI

Per conoscere il nome di eventuali eredi legittimari.

RAPPORTO TERZI DEBITORI

La conoscenza di informazioni riguardanti i crediti vantati dal debitore nei confronti di suoi clienti. Con mirate azioni legali è possibile incassare i crediti direttamente dal creditore del proprio debitore.

RAPPORTO AUTOMEZZI

La conoscenza di informazioni riguardanti l'esistenza di automezzi, di qualsiasi tipo, intestati ad un soggetto.

DELINQUENCY HISTORY

La conoscenza di informazioni pregiudizievoli permette una primaria qualificazione/credibilità commerciale di una persona fisica/giuridica.

RAPPORTO PARTECIPAZIONI

La conoscenza di informazioni riguardanti i nominativi delle imprese nelle quali un soggetto risulta essere proprietario di quote/azioni, anche correlazioni indirette nelle quali siano coinvolti coniuge / familiari / congiunti, oppure partecipazioni "nascoste".

DOSSIER COMPETITION

La conoscenza di informazioni selezionate sullo "stato di salute" complessivo del concorrente.

Per esaminare i punti di forza e di debolezza, con notizie sulla capacità di penetrazione nel mercato e informazioni sul management.

RAPPORTO MASTER

Rapporto informativo sull'affidabilità di un'impresa.

Indagini economiche approfondite, con analisi finanziaria e valutazione di recuperabilità. Il rapporto prevede inoltre l'analisi del mercato/clientela, principali fornitori, punti di forza e debolezza.

RAPPORTO ESTERO

Rapporti Informativi in tutto il Mondo.

Il rapporto, preciso e dettagliato, consente di migliorare l'impiego e lo sviluppo delle conoscenze per operare sul mercato internazionale con il minimo rischio.

RAPPORTO PROMOTORI

Rapporti informativi per il reclutamento di promotori finanziari.

Il rapporto informativo si propone di:

- illustrare le caratteristiche professionali più significative, dalle esperienze maturate, se già professionista o solo neo diplomato/laureato ecc.;
- verificare il profilo di rischio del candidato;
- fornire un giudizio
- valutare l'idoneità al reclutamento.

Questo prodotto è stato realizzato in modo da soddisfare le esigenze di coloro che intendono integrare in modo efficace le attività di valutazione e decisione in relazione a programmi di incremento della rete di promotori finanziari.

RAPPORTO AGENTI DI COMMERCIO

Rapporti informativi per il reclutamento di agenti.

Consente di effettuare un'analisi approfondita sull'esperienza di vendita, illustrando le esperienze maturate e come ha svolto il suo mandato.

Il fine è valutare l'idoneità al mandato di rappresentanza.

IL MONITORAGGIO PERSONALIZZATO

Arricchimento e bonifica dell'archivio debitori/clienti/concorrenti.

Il rapporto permette di mantenere aggiornate le conoscenze acquisite su un soggetto e assumerne di nuove qualora siano intervenuti dei cambiamenti.

ENTE EROGATORE DELLA PENSIONE

Ente erogatore, stima del trattamento e posizione pensionistica.

RICERCA IMMOBILIARE RAGIONATA

Per individuare i presupposti per un'azione revocatoria, puntando l'attenzione su eventuali distrazioni di beni, avvenute entro cinque anni. La ricerca viene effettuata con scandagli di tutti gli atti di vendita e donazioni fino ad un massimo di 15 formalità.

RAPPORTO DI PARENTELA E/O AFFARI TRA DUE SOGGETTI

Accertamenti utili per azioni revocatorie.

Ricerca volta ad accertare se due o più soggetti siano tra loro parenti.

REGIME PATRIMONIALE TRA CONIUGI

Se in comunione o separazione dei beni.

La ricerca si prefigge come obiettivo l'accertamento del regime patrimoniale scelto dai coniugi.

INDIVIDUAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO SU CITTADINI ITALIANI E STRANIERI

Ricerca volta all'accertamento dell'ultimo titolo di studio conseguito da un soggetto e/o verifica del titolo di studio dichiarato dall'interessato.

STATO E LUOGO DI DETENZIONE DI UN SOGGETTO E DURATA DELLA PENA

Verifica dello stato di detenzione di un soggetto e luogo di reclusione.

ACCETTAZIONE DI EREDITA'

La ricerca si propone di verificare se gli eredi del "de cuius" hanno accettato l'eredità ed in quale forma.

DOSSIER PONZI

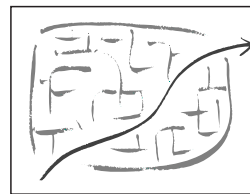


Quali scenari e quali strategie si rendono disponibili per soddisfare le nuove esigenze delle Imprese/Liberi professionisti?

Il DOSSIER PONZI risponde con indicazioni/illustrazioni tecniche, altamente qualificate, creando valore per il fruitore.

DOSSIER LITIGATION

COSTRUZIONE ED USO DELLE INFORMAZIONI PER LE STRATEGIE LEGALI



Il ruolo del progetto Litigation consiste nel fornire strumenti e metodologie d'analisi in grado di favorire l'istruttoria legale della pratica. E' caratterizzato da temi di notevole contenuto pratico e di rilevante interesse: è un'occasione per mantenere aggiornate le informazioni già acquisite e testarle tramite nuove linee di indagine.

DOSSIER COMPETITION

RAPPORTO INFORMATIVO PER CONOSCERE E ANALIZZARE IL CONCORRENTE



La conoscenza di informazioni selezionate sullo "stato di salute complessivo del concorrente". Esaminare le forze avversarie, significa conoscere in profondità i loro punti di forza e di debolezza e quindi regolare su questo i piani dell'azienda per il futuro: "colpire il punto debole" adottando, per esempio, due strategie rispettivamente di imitazione creativa e judo imprenditoriale.

DOSSIER INTELLIGENCE

SCENARI E STRATEGIE PER PROGETTARE UN RAPPORTO INFORMATIVO SU MISURA



Definisce scenari e strategie per progettare un rapporto informativo secondo specifiche esigenze. Un rapporto su misura, personalizzato anche grazie a linee di ricerca esclusive.

DOSSIER ESTERO



La finalità del rapporto consiste nella produzione di notizie aggiornate e approfondite per conoscere realtà aziendali estere, secondo una prospettiva basata sull'analisi della struttura e composizione societaria nonché sulla sua capacità distintiva. Il rapporto, preciso e dettagliato consente di migliorare l'impiego e lo sviluppo delle conoscenze per operare sul mercato internazionale con il minimo rischio.

GLI ALTRI DOMINI

ponzi.com

ponzi.biz

ponzi.us

ponzinvestigazioni.it

ponzinvestigazioni.com

ponzinvestigazioni.net

ponzinvestigazioni.org

ponziinvestigazioni.it

ponziinvestigazioni.com

ponziinvestigazioni.net

ponziinvestigazioni.org

Per questa edizione dell'Osservatorio vogliamo sottoporre alla vostra attenzione un importante e delicato argomento. Un indicativo ed accurato lavoro che ha avuto anche implicazioni di carattere emotivo ed umano, svolto con grande attenzione, discrezione e riservatezza. Il nostro intervento questa volta ha visto la collaborazione con alcune compagnie assicurative per verificare/convalidare/confermare alcuni importanti elementi documentali e non, prodotto dai soggetti richiedenti i risarcimenti.

Dopo la rinascita dell'Austria come stato indipendente alla fine della Seconda Guerra Mondiale, essa introdusse misure di restituzione e risarcimento in favore delle vittime del Nazismo. Mentre il termine "restituzione" copre misure connesse alla restituzione delle proprietà in possesso delle vittime del Nazismo prima del 1938, il termine "risarcimento" si riferisce alle misure finalizzate a soddisfare i bisogni fondamentali delle vittime del Nazismo (esempio le pensioni per le vittime). Gli sforzi del Governo austriaco vennero tuttavia considerati insufficienti da un vasto numero di critici. Al fine di far luce sulla pratica delle Autorità austriache in questo ambito, nel 1998 il Governo Federale decise di istituire una Commissione di Storici, che deve agire in modo indipendente e libero e che ha come compito quello di analizzare l'intera sottrazione del patrimonio sul territorio della Repubblica d'Austria durante l'epoca nazista, nonché le restituzioni, ovvero i risarcimenti (come assistenza economica e sociale) da parte della Repubblica d'Austria a partire dal 1945. La Commissione internazionale per i Risarcimenti alle Vittime dell'Olocausto (ICHEIC) ha stabilito una procedura d'esame delle Richieste di Risarcimento per gestire tutte le domande delle vittime e dei sopravvissuti e degli eredi e beneficiari. La procedura è stata ideata affinché i richiedenti ottengano nel più breve tempo possibile una risoluzione equa e rapida delle loro richieste.

Sei milioni di persone morte nei campi di sterminio nazisti, non potranno essere riportate in vita da nessuno. Riparare ad un torto come lo sterminio degli ebrei da parte del Terzo Reich è dunque impossibile. Eppure ci sono dei gesti e degli atti, che, sebbene non possano cancellare un'ingiustizia, possono aiutare a chiudere le ferite. Nel 1947, sotto mandato britannico, con l'approvazione della spartizione della Palestina e con un riconoscimento della nascita dello Stato di Israele, l'O.N.U. si fece carico del problema dei sopravvissuti e compì uno di questi atti. Scampati al tentativo di annientamento subito, gli ebrei avrebbero così avuto un loro Stato in un paese dove, finalmente, nessuno avrebbe potuto perseguitarli.

Di tutt'altro genere sono invece i risarcimenti, che costituiscono più che altro il saldo di un vecchio debito.

Questa vicenda, nota come la "storia dell'oro nazista", ne è l'esempio più evidente. Qui, infatti, non è presente alcuna implicazione simbolica: si tratta semplicemente di restituire ai legittimi proprietari o ai loro eredi i beni confiscati sessant'anni fa dai tedeschi e depositati nelle banche svizzere che, a loro volta, vorrebbero ovviamente poter evitare la restituzione.

Il primo momento è quello chiamato della giustizia è riferito ai processi di Norimberga con "protagonisti" i grandi responsabili dei crimini nazisti. Il secondo momento è quello del risarcimento. La nascita dello Stato d'Israele venne proclamata dalle Nazioni Unite proprio a ridosso dell'Olocausto; questo potrebbe essere definito come il momento della riconciliazione.

Le compagnie di assicurazione francesi si sono offerte di elargire un contributo di 10,67 milioni di euro, pari a circa 20 miliardi e 657 milioni di lire, alla cosiddetta Fondazione della Memoria, da costituire su iniziativa del governo a favore dei superstiti dell'Olocausto e degli eredi.

Ai sensi della legge austriaca del 1958 sull'assicurazione le rivendicazioni non sono più possibili da lungo tempo. Nonostante ciò, le compagnie di assicurazioni austriache in molti casi accettano ancora le vecchie polizze, sebbene l'ammontare di denaro pagato alle vittime risulta relativamente limitato a causa dell'inflazione.

In considerazione delle questioni ancora aperte e pendenti si richiederanno ulteriori ricerche in tale campo.

I fatti riguardanti le polizze assicurative furono discussi anche durante la Conferenza di Washington sui beni dell'era dell'Olocausto (dal 30 novembre al 3 dicembre 1998).

Due compagnie di assicurazioni austriache sono state nominate in una causa presso una corte degli USA avviata contro sedici compagnie di assicurazioni europee. Le compagnie di assicurazioni austriache hanno incaricato uno storico di far luce sulla pratica di tali compagnie. La Commissione Internazionale per i Risarcimenti alle vittime dell'Olocausto ha autorizzato i seguenti criteri in base ai quali le compagnie di assicurazioni appartenenti alla Commissione, accetteranno la validità delle domande inoltrate.

Le compagnie esamineranno le domande applicando criteri di verifica rigidi, sulla base delle informazioni fornite dal richiedente, informazioni ottenute dalla compagnia stessa recuperabili fra i suoi documenti e nei suoi archivi.

Nel presentare una domanda relativa a una polizza emessa a una vittima

dell'Olocausto, il richiedente deve:

- dimostrare come sia plausibile, alla luce delle circostanze contingenti, compresa, ma non ad essa limitata, la distruzione causata dalla Seconda Guerra Mondiale, l'Olocausto ed il lungo periodo di tempo trascorso dalla data di emissione della polizza in questione, che il richiedente abbia diritto, pienamente o in parte, ai benefici della polizza di assicurazione in questione.
- Presentare tutte le prove relative a quella richiesta, scritte, in suo possesso o sotto il suo controllo, che possano ragionevolmente essere richieste in esame, in considerazione delle circostanze e degli anni trascorsi, compresa, ma non ad essa limitata, la storia del richiedente e della sua famiglia, la storia del titolare/beneficiario/assicurato della polizza (se persone diverse dal richiedente) e se il titolare della polizza, l'assicurato o il richiedente sono stati o meno vittime della persecuzione nazista.
- Presentare una copia o riproduzione di ogni documento originale in suo possesso o sotto il suo controllo, relativo al contratto assicurativo.
- Dichiarare se il richiedente stesso o a quanto gli risulta qualsiasi altra persona abbia presentato domanda o ricevuto alcun pagamento, indennizzo, risarcimento o restituzione da parte di qualsiasi governo o organizzazione in relazione alla polizza in questione.
- Dichiarare l'identità di qualsiasi persona conosciuta dal richiedente che il richiedente stesso creda, o abbia ragionevoli motivi per credere, abbia legittimo diritto ai benefici della polizza in esame.
- A sostegno di una domanda il richiedente non dovrà presentare alcuna prova che lui stesso sappia essere stata falsificata, contraffatta o essere essenzialmente fuorviante.

Nella valutazione di una domanda presentata da un richiedente, le compagnie di assicurazioni partecipanti hanno concordato di:

- non rifiutare alcuna prova come insufficientemente probatoria dei fatti necessari per confermare la domanda, se la prova fornita è plausibile alla luce di tutte le particolari circostanze contingenti, compresa, ma non ad essa limitata, la distruzione causata dalla Seconda Guerra Mondiale, l'Olocausto ed il lungo periodo di tempo trascorso dalla data di emissione della polizza in questione.
- Non esigere in modo irragionevole la produzione di documenti o altre prove che molto probabilmente sono state distrutte, smarrite o divenute inaccessibili al richiedente;
- Prendere in considerazione tutte le informazioni presentate dal richiedente insieme a tutte le informazioni raccolte dalla compagnia di assicurazioni e dall'ICHEIC durante la sua ricerca della compagnia di assicurazioni e altri archivi competenti e di tenere sempre in considerazione la difficoltà di provare la legittimità di una domanda dopo la distruzione causata dalla guerra, l'Olocausto e il lungo periodo di tempo trascorso dalla data di emissione della polizza in questione.

L'esistenza di una polizza di assicurazione (l'esistenza non implica automaticamente la validità della richiesta) sarà considerata adeguatamente convalidata da uno qualsiasi dei seguenti documenti:

- originale o copia di una polizza di assicurazione
- originali o copie delle ricevute dei premi versati per una polizza di assicurazione
- informazioni negli archivi di una compagnia di assicurazioni che confermino l'esistenza di una polizza.
- corrispondenza scritta fra la compagnia di assicurazioni o il suo agente o rappresentante e il richiedente, che confermi l'esistenza di una polizza.
- dati posseduti o conservati da un qualsiasi ente governativo che confermino l'esistenza di una polizza.
- dati di un qualsiasi ente governativo posseduti dal richiedente che confermino l'esistenza di una polizza.

Informazioni sulle circostanze personali potranno essere ottenute dai seguenti documenti:

fotografie - piantine - articoli o annunci pubblicati su qualsiasi quotidiano - gazzetta o altro giornale - diari e lettere personali - storia della famiglia o alberi genealogici - certificati di nascita o di morte - documenti militari - documenti scolastici - mutui - qualsiasi altra prova che il richiedente volesse aggiungere alla sua pratica.

ORIGINI:

Il termine "Olocausto" si riferisce comunemente al periodo dal 30 Gennaio 1933, quando Hitler divenne Cancelliere della Germania, all'8 Maggio 1945, la fine della guerra in Europa; in questo periodo furono milioni le persone sopprese dalla follia razziale. Il termine Olocausto è inesatto, in quanto indica un sacrificio volontario come ad esempio l'usanza indiana di ardere la vedova sul rogo del marito morto (proibita dagli inglesi nel 1829); letteralmente significa "holos = totale kaustos = bruciato; ma è "Shoah" il termine più corretto per indicare la "soluzione finale", lo sterminio degli ebrei.

Grazie per averci letto.

L'Osservatorio presenterà nuove storie realmente accadute, non lasciatevelo sfuggire. Leggete le nostre storie potrebbero servirvi in futuro ad evitare spiacevoli situazioni.

I valori d'impresa/unicità che distinguono la Ponzi spa da altro omonimo segno/marchio che tende a confondere il mercato/consumatore:

è l'unica Società per azioni

è l'unica che possa vantare un "titolare" munito di licenza da oltre 25 anni

è l'unica per investimenti pubblicitari

è l'unica che presenta un bilancio di esercizio

è l'unica per fatturato

è l'unica per numero di dipendenti

è l'unica per organizzazione e struttura d'impresa

è l'unica per capacità d'ingegno e innovazione dei servizi

è l'unica che dispone di un listino prezzi trasparente, preciso, bilanciato

...e altro ancora.

PONZI SpA

C.so Monforte, 9
20122 Milano

Internet: www.ponzi.com
e-mail: ponzisp@ponzi.com

Segreteria commerciale
Tel. 02 7600.2821 (r.a.)
Fax 02 7600.2294

Consulenza tecnica



E' un numero verde a cui risponde un servizio in grado di risolvere in tempi brevi ogni esigenza informativa.

E' un numero verde da scrivere sulla Vostra agenda e da tenere in evidenza sulla Vostra scrivania.

PONZI